

## **IL GOVERNO NE HA FATTA UN'ALTRA. TAGLIO DELLE RISORSE AI PATRONATI**

Nella legge di stabilità è previsto un taglio alle risorse destinate al Fondo per i Patronati (l'INCA della CGIL, per esempio; l'INAS CISL, il Patronato ACLI....) di **30 milioni di euro per il 2014 e altrettanti per il 2015.**

**Dopo il taglio di 90 milioni di euro di cui alla legge n.122/2010, previsti per il triennio 2011-2013, ancora oggi il Governo da nuovamente conferma di essere indifferente rispetto ai bisogni dei cittadini.**

Per il Governo è stato facile: l'ultimo taglio ha colpito i Patronati, i luoghi dove si tutelano ogni giorno i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

**Gli enti di Patronato prestano servizio gratuito** a tutti i cittadini, e negli ultimi anni sono stati progressivamente obbligati a svolgere funzioni che erano proprie della pubblica amministrazione. Basti pensare a tutta **l'attività recentemente rivolta agli stranieri**, per quello che riguarda le domande di regolarizzazione, di rinnovo del titolo di soggiorno o ricongiungimento familiare; l'attività rivolta agli esodati o agli invalidi; l'attività di informazione e tutela dei lavoratori a seguito della variazione continua della normativa sulle pensioni.....

**Gli ultimi anni hanno, del resto, visto una riorganizzazione degli enti previdenziali**, in particolare dell'Inps, che è riuscita nell'intento di risparmiare sul personale di fatto non attuando turn over e **obbligando tutti i cittadini all'invio telematico** di qualsiasi istanza rivolta ad ottenere una prestazione o un diritto.

Questo, di fatto, ha obbligato tutti i cittadini (immaginatevi le ansie e le difficoltà dei più deboli, i pensionati anziani o gli invalidi) a rivolgersi ad un Ente di Patronato per richiedere assistenza, svuotando di compiti di sportello dell'istituto e delegandoli a un soggetto terzo, privato, cioè il Patronato.

L'attività dell'INCA CGIL in Brianza, per esempio, ha triplicato i volumi e basta osservare il flusso di utenti e di lavoratori in attesa nelle sale della CGIL di via Premuda in un qualsiasi giorno di ricevimento per valutare le dimensioni di questo trasferimento di "carico" dagli uffici/sportelli INPS a quelli del Patronato della CGIL.

**Deve essere chiaro a tutti che questa attività di supplenza, questo lavoro di supporto ha dei costi**; ma è evidente che il Governo da una parte chiede uno sforzo ai Patronati di svolgere "nuove" funzioni e dall'altra, forse come risarcimento, ne taglia i finanziamenti.

Questo drastico taglio, non ci permetterà di fare un serio investimento sul futuro.

Sarà difficile esercitare tutela con qualità e soprattutto in modo **adeguato alle dimensioni quantitative della domanda**; con meno risorse a disposizione sarà certamente più difficile rispondere ai bisogni delle persone.

Martedì, 23 Ottobre 2012 03:46

---

La speranza è che la questione venga affrontata in un altro modo e chela **lotta condotta attraverso altre misure sicuramente meno punitive per i cittadini** e non con dei tagli che, inevitabilmente, avranno pesanti conseguenze sull'attività svolta dai Patronati.

*Monza, 22 ottobre 2012*

Ufficio Segreteria e Comunicazione

**CGIL Monza e Brianza**

Via Premuda, 17 - 20900 Monza MB